

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE DEL 17-05-2016 n° 38

Oggetto: Riaccertamento Ordinario dei Residui al 31 dicembre 2015 ex art. 3, comma 4, del d.lgs. N. 118/2011.

L'anno **duemilasedici** , addì **diciassette** del mese di **maggio** alle ore **12:00** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

Serrau Mariangela	Sindaco	P
Piras Lorena	Assessore	P
Vargiu Luigi	Assessore	P

quindi presenti n. 3 e assenti n. 0

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Murgia Maria Chiara.

Il Sindaco Dott.ssa Serrau Mariangela, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del Servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il responsabile del Servizio Finanziario per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, hanno espresso parere favorevole, allegati in copia, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

VISTI:

l'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell’inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l’ente locale provvede all’operazione di ri accertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all’art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

·l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell’esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell’esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all’esercizio in cui sono esigibili. La re imputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell’entrata degli esercizi successivi, l’iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese re imputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di re imputazione contestuale di entrate e di spese.. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati , dell’esercizio in corso e dell’esercizio precedente, necessarie alla re imputazione delle entrate e delle spese ri accertate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l’approvazione del rendiconto dell’esercizio precedente. Il ri accertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell’esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al Termine delle procedure di ri accertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;

RICHIAMATO altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al il d.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

DATO ATTO che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell’approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il ri accertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell’esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

CONSIDERATO che la re imputazione dei residui passivi non esigibili nell’esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) la creazione, sul bilancio dell’esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese re imputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all’esercizio di re-imputazione anche della “copertura”, che l’impegno aveva nell’esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l’incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

VISTA la determinazione del responsabile dei servizi generali n. 81 del 17.05.2016, con la quale, con la collaborazione e l’ausilio degli altri servizi, in particolar modo con la collaborazione e l’ausilio del responsabile dell’ufficio tecnico, è stata effettuata, ai fini ricognitori, attività di verifica in ordine agli accertamenti ed agli impegni residui di propria competenza e degli altri servizi, delle

ragioni del loro mantenimento, della loro cancellazione o della loro re imputazione, qualora non esigibili, da sottoporre alla Giunta Comunale per la relativa approvazione;

DATO ATTO che da tale verifica è emersa anche l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente re imputazione di spesa già impegnate, ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2015 il cui dettaglio è elencato nell'allegato A) della presente deliberazione;

DATO ATTO che il fondo pluriennale vincolato, a seguito del ri accertamento dei residui passivi e attivi dell'esercizio 2015, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e re imputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e re imputati , risulta determinato come segue:

PARTE CORRENTE E CAPITALE	ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE 2016	ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE 2017
Residui passivi reimputati di parte corrente	161.009,26	
Residui passivi reimputati di parte Capitale	3.110.138,51	37.500,00
Residui passivi reimputati di parte corrente e Capitale	3.271.147,77	37.500,00
Residui attivi reimputati di parte corrente	16.595,02	
Residui attivi reimputati di parte Capitale	2.029.846,54	37.500,00
Residui attivi reimputati di parte corrente e Capitale	2.046.441,56	37.500,00
Differenza = FPV	1.224.706,21	-

CONSIDERATO che :

- le reimputazioni di cui sopra, comportano variazioni in entrata e spesa al bilancio di previsione 2015/2017 .
- come indicato al punto 9.1 dell'allegato 4.2. del D.Lgs. 118/2011, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto. In tal caso , la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata , con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato, come previsto dal citato articolo 3, comma 4, del D.lgs. 118/2011. La delibera di Giunta è trasmessa al Tesoriere;
- al fine di semplificare e velocizzare il procedimento, la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili;

RITENUTO pertanto necessario procedere al riaccertamento dei propri residui passivi al fine di consentire la prosecuzione delle procedure di spesa in corso, mediante il loro ri accertamento e re imputazione agli esercizi futuri e la necessaria costituzione del fondo pluriennale vincolato;

DATO ATTO che, il bilancio di previsione 2016/2018 è stato approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 11 del 19/04/2016;

VISTO il parere favorevole dell'organo di revisione, così come previsto dal punto 9.1 dell'allegato 4.2. del D.lgs. 118/2011;

PRESO ATTO del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile Servizio Finanziario Finanziario , come da allegati alla proposta di delibera ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n., 267/2000 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 118/2011;

Con votazione unanime favorevole, resa nelle forme di legge,

D E L I B E R A

- 1) **DI APPROVARE** le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 relativi al consuntivo 2015, come risulta dall'allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento –allegato A –variazioni impegni per esigibilità;
- 2) **DI DETERMINARE** il fondo pluriennale vincolato al 01 gennaio 2016 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2016 del bilancio di previsione 2016/2018 , distintamente per la parte corrente e per il conto capitale;
- 3) **DI APPORTARE** al bilancio dell'esercizio 2015 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto) le variazioni funzionali all'incremento /costituzione del fondo pluriennale vincolato (FPV) a copertura degli impegni re imputati;
- 4) **DI DARE MANDATO** al Responsabile del Servizio Finanziario di procedere al riaccertamento e re impegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre attraverso la loro re imputazione agli esercizi finanziari indicati in sede di ri accertamento ordinario dei medesimi residui;
- 5) **DI DARE ATTO** che l'operazione di ri accertamento dei residui confluirà nel rendiconto di gestione dell'esercizio 2015;
- 6) **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento per le risultanze finanziarie al tesoriere comunale (allegato B) redatto sulla base del modello “ all. 7 al D. Lgs. 118/2011;
- 7) **DI APPROVARE** l'elenco dei residui attivi e dei residui passivi (allegato C) al 31.12.2015 che costituiscono parte integrate e sostanziale della presente deliberazione;
- 8) **DI DICHIARARE** la presente deliberazione, con distinti votazione che ha riportato lo stesso esito della votazione precedente, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

IL Sindaco
F.to Dott.ssa Serrau Mariangela

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Murgia Maria Chiara

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- E' stata affissa all'albo pretorio on-line il giorno 17-05-2016 per rimanervi per QUINDICI giorni consecutivi (art. 124, comma 1);
- E' stata comunicata, con lettera n. _____, in data _____ ai capigruppo consiliari (art. 125);

Dalla residenza Comunale, li _____ **PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE**

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Murgia Maria Chiara

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio:

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo Pretorio On-line per QUINDICI giorni consecutivi dal 17-05-2016 al 01-06-2016 senza reclami;
- è divenuta esecutiva il giorno _____
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134);
- decorsi 30 giorni dalla trasmissione all'organo di controllo (art. 134).

Dalla residenza Comunale li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Murgia Maria Chiara

ESPRESSIONE DEI PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.Lgs.vo 267/2000

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' Tecnica**

Data: 16-05-2016

Il Responsabile del servizio
F. to **Murgia Maria Chiara**

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' contabile**

Data: 16-05-2016

Il Responsabile del servizio
F.to **Murgia Maria Chiara**